



ALTRE CULTURE
TOUR OPERATOR

Viaggio in Birmania

IL FESTIVAL DEL LAGO INLE CON CROCIERA SUL FIUME IRRAWADDY

YANGON – GROTTA PINDAYA – LAGO INLE – MANDALAY – CROCIERA IRRAWADDY - BAGAN – YANGON

Dal 23 ottobre al 1° novembre 2018

Viaggio di 10 giorni

Giorno 1 – 23 Ottobre - Italia – Yangon

Partenza con voli di linea per Dubai. Coincidenza per Yangon.

Giorno 2 - 24 Ottobre Yangon

Yangon venne fondata nel 1755 ed è una delle più affascinanti capitali asiatiche. Il traffico qui è poco rispetto alle moderne capitali asiatiche, e le strade del centro pullulano di gente multicolore: indiani, cinesi, birmani di varie etnie. Originariamente la città era un villaggio fondato dai Mon e distrutto durante la seconda guerra anglo-birmana. Yangon è risorta in questo secolo. Il centro di Yangon si snoda attorno al quartiere della Pagoda di Sule, in un grandioso stile coloniale: grandi viali da est ad ovest e strade numerate che li intersecano. Il fiume Irrawaddy scorre parallelo ai boulevards ed è un po' il baricentro della città. La città ha 6 milioni di abitanti di etnie diverse che convivono pacificamente: indiani, birmani, cinesi principalmente, ed è un affascinante misto di costruzioni di diversi stili: inglesi del periodo vittoriano, cinese, birmano, indiano.

Arrivo all'aeroporto internazionale di Yangon, incontro con un nostro incaricato. Trasferimento all'hotel. Cena.

Giorno 3 - 25 Ottobre – Le Grotte di Pindaya – Lago Inle

Colazione in hotel. Trasferimento in aeroporto e partenza per Heho con volo di linea aerea privata. Arrivo e trasferimento a Pindaya, attraverso vari villaggi dove si vedono contadini delle tribù Pao dai costumi neri. Arrivo in circa 2 ore. Pranzo in ristorante locale. Visita di Pindaya, le famose grotte con più di 9000 statue di Buddha. È davvero impressionante camminare tra le stalattiti e stalagmiti osservati dai grandi occhi sereni di migliaia di statue di Buddha, sedute o in piedi..... Nel villaggio, visita alle fabbriche di ombrelli (questo oggetto è molto apprezzato dai monaci). Cena e pernottamento in hotel a Inle.

Giorno 4 - 26 ottobre – Le Tribù Intha sul lago Inle

Il lago Inle è uno specchio d'acqua poco profondo, di una ventina di chilometri di lunghezza e una decina nel suo punto più largo. È limpido, e di particolare suggestione a causa di diversi fattori ambientali, la serenità della gente e la soavità dei panorami. Questo luogo eccezionale ospita gli 80.000 abitanti dell'etnia Intha.



ALTRE CULTURE

TOUR OPERATOR

Colazione in hotel. Intera giornata dedicata alla navigazione sul grande lago. Pranzo in ristorante locale. Il lago di Inle, lungo 22 chilometri e largo 11, è una vera bellezza naturale. In questo luogo unico al mondo, gli 80.000 abitanti dell'etnia degli Intha che vuol dire "Figli dell'Acqua", vivono, lavorano, studiano, pregano, senza mai lasciare il grande bacino d'acqua. Gli Intha inoltre esercitano la loro attività di pescatori con nasse (trappole coniche) e reti, stando in piedi sulle piccole imbarcazioni e remando con una gamba in modo davvero particolare. Visita dei famosi orti e giardini galleggianti, i villaggi sull'acqua, il monastero detto "dei gatti che saltano" (purtroppo il monaco che aveva addestrato i gatti, è mancato qualche anno fa, quindi questa attrazione è andata perduta); visita della pagoda Phaung Daw Oo Kyaung e dei villaggi su palafitte in mezzo al lago, collegati da ponticelli di legno. visita delle splendide colline di Inthein, in braccio secondaria del lago. Qui si trovano più di mille pagode risalenti al XIII secolo che circondano l'antico monastero. Si lasciano le barche per incamminarsi, per circa 15 minuti, per raggiungere la zona archeologica. Si ritorna al pontile attraversando una foresta di alti bambu' Rientro al tramonto. Cena e pernottamento in hotel.

Giorno 5- 27 ottobre Inle Festival - Mandalay

Colazione in hotel. Mattina dedicato alle cerimonie e alle regate sul lago per il compimento della festa della Pagoda di Phaung Daw U. Si potranno osservare anche le varie tribu' shan nei loro costumi, accorse per rendere omaggio a Buddha. Pranzo in ristorante locale. Trasferimento in aeroporto e partenza per Mandalay. Arrivo e trasferimento in città'. Sistemazione in hotel. Cena e pernottamento.

Giorno 6 - 28 ottobre – Mandalay (Amarapura) e Crociera sul Fiume Irrawaddy

L'ultima capitale del regno birmano, prima che l'occupazione britannica ne decretasse la fine mandando in esilio lo sfortunato re Thibaw. Fu re Mindon, dopo aver ispezionato l'intera area - insieme a monaci e astrologi di corte - per trovare il luogo più favorevole alla fortuna del regno, ad iniziarne la costruzione nel 1857. Fondazione peraltro profetizzata dal Buddha Gautama come testimonia anche una statua sulla somità della Mandalay Hill. La città divenne presto così importante che tutti i re successivi vi fecero costruire numerosi templi, ora sparsi un pò dappertutto.

Mandalay oggi ha circa 1 milione di abitanti.

Colazione in hotel. Mattino, visita di Amarapura e passeggiata su ponte U Bein, un ponte pedonale tutto in legno di tek lungo 2 km (ad oggi, ancora, il ponte in tek più lungo al mondo). Ci vollero 2 anni per la sua costruzione e fu usato il legno proveniente da residenze in disuso di Sagaing e Ava.

Il ponte in legno resiste sulle sue 1086 colonne nonostante i danni derivati da gravi inondazioni. Trasferimento al molo di Gawein, per imbarcarsi a bordo della motonave. Cocktail di benvenuto e pranzo a bordo. Inizia la navigazione verso Mingun (ore 14:00). Visita a piedi, per raggiungere la piattaforma che doveva fungere da base ad una immensa pagoda (153 metri di altezza). La costruzione fu bloccata alla morte del re Bodawpaya, poi abbandonata dopo un terremoto. Attualmente, purtroppo, ne rimangono solo i resti. La visita prosegue ammirando la famosa campana che nel 1790, il re Bodawpaya, fece fondere per destinarla alla pagoda; è pesante 90 tonnellate. Si torna a bordo della nave. Cena e pernottamento.



ALTRECULTURE

TOUR OPERATOR

Giorno 7 – 29 ottobre Crociera sul fiume Irrawady (Sagaing - Yandabo)

Ci si sveglia al mattino presto per ammirare il sorgere del sole sul fiume. Si può osservare la semplicità dei piccoli villaggi lungo le rive. Si raggiunge Sagaing, dalla nave potrete catturare il magnifico panorama delle colline costellate di templi e pagode. Proseguimento per Yandabo; sosta in un pittoresco villaggio fluviale specializzato nella produzione di vasi in terracotta. Si sale a bordo per continuare la navigazione fino a tarda notte. Pernottamento a bordo, vicino al villaggio di Shwe Nann Tint.

Giorno 8 – 30 ottobre Bagan

Colazione a bordo. Sbarco intorno alle 9.00. Inizia la visita di Bagan.

Questa stupefacente zona archeologica pianeggiante, che copre una superficie di 40 kmq. lungo un'ansa del fiume, è una delle più ricche dell'Asia. Capitale dell'impero birmano per oltre due secoli, fu fondata nel 1044 da re Anawrahta, artefice dell'unificazione politica e culturale del Paese. Fu però solo dopo la conquista del regno Mon nel 1057 che Bagan raggiunse l'apice del suo splendore. Anawrahta riportò da Thaton non solo le sacre scritture Theravada, ma anche il re deposto Manuha con tutta la sua corte di architetti, artisti e artigiani. Questo diede inizio a una spinta religiosa e creativa che portò alla costruzione di migliaia di templi i cui muri interni erano per la maggior parte decorati da splendidi affreschi. Nel 1287 giunsero delle orde Mongole che incendiarono la città; gran parte degli edifici, in legno, andarono bruciati. Ciò che venne risparmiato dal fuoco, fu vittima del forte terremoto del 1975. Degli antichi fasti di questa città, oggi restano solo edifici in pietra. Sosta presso il mercato locale di Nyaung-oo, visita della zona archeologica e alle pagode più importanti e scenografiche, come la splendida Shwezigon pagoda, il cui stupa è diventato il prototipo per tutte le altre pagode in Birmania; il tempio in stile indiano Gubyaukgyi, costruito nel 1113. Un'altro dei templi più suggestivi che si visiterà è Ananda risalente al 1100, voluto dal re Kyanzittha, figlio di Anwaratha. Costruito con bianche guglie a voler simboleggiare le cime innevate delle montagne Himalayane, ospita all'interno 4 statue di Buddha in piedi, alte 9 metri. È un magnifico esempio dell'arte Mon. Si visiterà anche il particolare tempio Manuha, secondo la leggenda questa pagoda venne costruita nel 1059 da Manuha, il re mon fatto prigioniero da Anawrahta dopo la conquista di Thaton. All'interno, le tre statue del Buddha seduto che guardano l'ingresso dell'edificio e quella reclinata nel retro, schiacciate dai muri che le circondano, simboleggia la tensione e la sofferenza dovuta alla prigionia. Pranzo in ristorante locale. Trasferimento in hotel. Nel pomeriggio prosegue la visita di Bagan che includerà anche un laboratorio della lacca, prodotto artigianale magnifico tipico di Bagan, e altri templi importanti e scenografici. Indimenticabile il tramonto che si potrà ammirare dall'alto di una pagoda. Cena in ristorante con spettacolo. Pernottamento a Bagan.

Giorno 9 – 31 Ottobre Bagan - Yangon

Colazione in hotel. Trasferimento in aeroporto; partenza per Yangon con il volo di linea aerea privata. Visita della città: si inizia con il grande Buddha reclinato (Chaukhtatgy), lungo 70 metri, custodito in un grande capannone a forma di pagoda. Prosegue la visita di Yangon che si conclude con l'imponente



ALTRE CULTURE

TOUR OPERATOR

pagoda Shwedagon, il simbolo del paese, interamente ricoperta d'oro. Quando, nel 486 a.C., Buddha morì, le sue reliquie furono suddivise in otto parti, per custodire le quali furono costruiti otto grandi stupa. La Shwedagon Pagoda è la più venerata perché, come dice il nome con cui spesso è citata, "La pagoda dei sacri capelli vivi" contiene otto capelli donati dal Buddha durante la sua vita terrena. Buona parte della sua importanza è dovuta anche all'enorme cono dorato di quasi 100 m. d'altezza, coperto da 2 tonnellate d'oro, che si erge su un colle di 60 m. visibile da tutta la città, e dall'ombrello alla sommità ricoperto da migliaia di pietre preziose. Cena in ristorante. In tarda serata, trasferimento in aeroporto.

Giorno 10 - 1 Novembre Yangon - Dubai - Italia

Partenza con volo di linea.

Sistemazione previste nel tour

Yangon - Jasmine Palace 1 notte

Inle Lake - Kaung Daing su palafitta - etnico 2 notti

Mandalay - Shwe Pyi Thar Hotel 1 notte

Navigazione - Nave Paukan 2007 - cabina ponte principale 2 notti

Bagan - Hotel Treasure 1 notte



ALTRE CULTURE
TOUR OPERATOR

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE PER PERSONA

viaggio di gruppo

Quota in camera doppia, minimo 8 passeggeri Euro 1.595,00
Quota in camera doppia, minimo 10 passeggeri Euro 2.150,00 (con accompagnatore dall'Italia)
Quota in camera doppia, minimo 15 passeggeri Euro 1.890,00 (con accompagnatore dall'Italia)
Supplemento camera singola Euro 650,00
Assicurazione annullamento: 3% del pacchetto
Visto per la Birmania: Euro 60,00

Operativo aereo suggerito

EK 96 23 OTTOBRE ROMA – DUBAI 22.05 05.55 (24/10)

EK 388 24 OTTOBRE DUBAI- RANGON 09.15 17.25

EK 389 01 NOVEMBRE RANGON – DUBAI 02.10 05.55

EK 97 01 NOVEMBRE DUBAI – ROMA 09.00 12.40

Tariffa aerea da € 390, tasse aeroportuali € 365. Il costo del volo e le relative tasse aeroportuali sono quelli verificati al momento della stesura del programma. Alla prenotazione del viaggio i prezzi vanno ricontrollati ed eventualmente adeguati alla effettiva disponibilità del momento. Partenze da altri aeroporti collegati direttamente con Dubai su richiesta.

La quota comprende: voli domestici in classe economy, pernottamento negli hotels indicati; trattamento di pensione completa (tranne il pranzo all'arrivo), guida locale parlante italiano per tutto il viaggio, visite ed ingressi ai monumenti come da programma, transfer e visite in condivisione, kit da viaggio, assicurazione medico-bagaglio.

La quota non comprende: voli intercontinentali e tasse aeroportuali; assicurazione annullamento; mance; visto per la Birmania.

Cambio utilizzato: Euro 1,00 = USD 1,23